

**Torre Moscarda
Paluzza**

Comune di Paluzza
tel +39 0433 775143
Pro Loco Paluzza
tel +39 0433 775344

**CarniaMusei
Comunità Montana
della Carnia**

Via Carnia Libera 1944, 29
33028 Tolmezzo (UD)
tel +39 0433 487779
fax +39 0433 487760
www.carniamusei.org

**Orari di apertura e
informazioni**

Da metà giugno a metà
settembre ogni sabato e
domenica dalle 10,00 alle
12,00 e dalle 16,00 alle
18,00. Dal 1° agosto a
ferragosto compreso, tutti
i giorni con il medesimo
orario.

Gli orari possono subire
delle variazioni: per
informazioni più
dettagliate, rivolgersi
all'ufficio CarniaMusei o
chiamare il Comune di
Paluzza.



LA TORRE MOSCARDA



CarniaMusei è la Rete
museale che riunisce le più
significative realtà
espositive disseminate sul
territorio della Carnia,
nell'alto Friuli. I musei, le
collezioni private e le
esposizioni permanenti,
spesso custoditi in dimore
storiche nei piccoli paesi
delle vallate carniche, si
sono riconosciuti nel
progetto di una rete
attraverso la quale ottenere
una maggiore visibilità e
offrire ai visitatori delle
valide proposte culturali.
Tra queste, di grande
successo è l'attività
didattica, che vede
partecipare ogni anno da

seimila a ottomila ragazzi
e ragazze delle scuole di
tutta la Regione e oltre. Attraverso
la collaborazione con
operatori turistici e
socio-sanitari del territorio
con i quali sono coordinate
le attività estive di
animazione, centri estivi,
guide alle realtà presenti sul
territorio. Studi e ricerche,
pubblicazioni e newsletter,
consulenza agli allestimenti,
ai progetti culturali e alle
numeroso iniziative
proposte dal territorio sono
tra le funzioni fondamentali
della struttura.
L'obiettivo ultimo è quello di
permettere alle piccole ma
preziose realtà museali del
territorio di essere visitate
ed apprezzate da coloro,
turisti e residenti, che
sentono l'esigenza di
conoscerne la cultura, le
tradizioni e le caratteristiche
ambientali.

CARNIAMUSEI È UN PROGETTO DELLA COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA
SOSTENUTO DALL'UNIONE EUROPEA E DALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

STAMPA: GRAPHIC LINEA PRINT FACTORY FOTO: ULDERICO



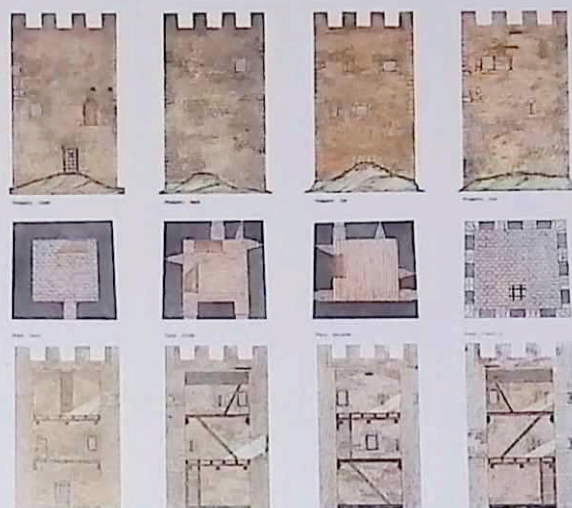
La Torre Moscarda

La Torre Moscarda si trova in località "Enfretors", che in friulano significa "tra le torri"; l'antico toponimo testimonia la presenza secolare di questo baluardo difensivo, così come della sua gemella, che si trovava sulla sponda opposta del fiume ed è stata demolita nel 1836.

Questa antica Torre faceva parte di un notevole sistema difensivo-doganale, il *Castrum Muscardum*, eretto a metà del 1200 dal Patriarca Gregorio di Montelongo sul colle che già dall'epoca romana ospitava l'omonimo Castello, ove oggi sorge la Chiesa di San Daniele.

La funzione di controllo e dogana della Torre è resa evidente dalla sua posizione strategica: la via del Monte Croce era infatti un passaggio importante per i traffici commerciali transalpini, che i Patriarchi facevano custodire e presso la quale venne edificato, in seguito, l'antico borgo di Casteòns.

Per la sua posizione, la Torre mantiene la sua valenza strategica anche durante il dominio della Serenissima Repubblica di Venezia. Oggi la Torre, recentemente restaurata, è adibita a sede espositiva: ospita, infatti mostre temporanee di svariata tipologia.



Il giardino romano alpino

Da una delle Torri Moscarda si può accedere al giardino romano alpino, dove è possibile osservare e fotografare, aiutati dalla segnaletica, le principali strutture presenti sul territorio. In questa piccola area, attrezzata con tavoli e panchine, nella stagione estiva è possibile inoltre sostare per un picnic.

Come arrivare

La Torre si trova lungo la strada statale 52 bis che porta al passo di Monte Croce Carnico, a circa un chilometro a nord da Paluzza, in località Enfretors: dalla statale, sulla destra si imbecca la breve via che sale sul colle. È possibile raggiungere la località anche dalla strada comunale che dal colle di San Daniele congiunge l'omonima chiesa al Moscardo.

Itinerari sul territorio

Dalla Torre Moscarda è possibile estendere l'escursione: si prosegue a piedi lungo la strada di collegamento che conduce all'antica chiesa di San Daniele, che sorge ove in epoca romana si trovava un fortilizio (*castrum*) eretto sulle rovine di un precedente castelliere, come testimoniato da alcuni ritrovamenti. Proseguendo, è interessante visitare, a Casteòns, ai piedi della chiesa, il borgo dei fabbri, con interessanti esempi di architettura tipica e di opifici idraulici. In automobile, invece, in pochi minuti si può raggiungere la frazione di Timau, ove è possibile visitare il Museo della Grande Guerra, il Tempio Ossario e il Museo all'aperto del Monte Freikofel, itinerario sulle trincee del fronte della Prima Guerra Mondiale.



LA TORRE MOSCARDA e il

GIARDINO BOTANICO ALPINO



Come arrivarci

La Torre Moscarda e il giardino botanico alpino sono posti sul versante nord del colle di San Daniele, a monte del borgo di Casteons, 1 km a nord di Paluzza. Sono facilmente raggiungibili attraverso una strada comunale asfaltata che percorre il colle tra la chiesa di San Daniele e il Moscardo; a metà della discesa, sulla sinistra, una mulattiera conduce alla torre. Raggiungibili anche dalla SS 52 bis in corrispondenza della Stretta di Enfretors: giungendo da sud, subito dopo il fosso anticarro, si prende a destra la mulattiera che sale sul colle.



Info - Comune di Paluzza - tel. 0433775143
Pro Loco - tel. 0433 775344
prolocopaluzza@libero.it

Stampato col sostegno finanziario della Provincia di Udine (Legge Regionale 15/96) dalla Tip. C. Cortolezzis - Paluzza (Udine)

La Torre Moscarda (La Torate)

La Torre Moscarda, importante baluardo di difesa lungo la via che fin dai tempi remoti conduceva ai valichi alpini, è quanto resta di un complesso sistema difensivo e doganale posto in località *Enfretors* (tra le due torri).

Il toponimo ricorda le due torri situate sulle rive opposte del torrente Bût (quella sulla riva destra è stata distrutta nel 1843) dove la valle si restringe. Qua dunque era necessario sbarrare la strada che ancora porta al Passo del Monte Crode Carnico, importante valico che fin dall'antichità, come attestano reperti romani conservati nei suoi pressi, era stata costruita a metà del 12° secolo da Gregorio di Montelongo su ordine del Patriarca e restaurata dal Patriarca Rezzonico. La Torre, fu successivamente mantenuta in vista della difesa contro l'Austria.

La Torre Moscarda, detta anche *La Torate*, più volte rimaneggiata nel corso dei secoli, è stata recentemente oggetto di un sensibile intervento di restauro e recupero architettonico.

Al piano terra troviamo la sala audiovisiva, al primo e al secondo piano due sale espositive dove sono collocati dei pannelli illustrativi-didattici relativi ai documenti e alle vicende storiche connesse alla torre e all'intera vallata.

Nel periodo estivo vi vengono allestite mostre a tema sul territorio, in particolare sull'artigianato, sulle tradizioni e sulla botanica, ed esposizioni di artisti locali.

Il giardino botanico alpino

Il giardino botanico alpino e l'arboreto cingono la Torre Moscarda creando una piccola oasi in cui si possono osservare le principali specie vegetali della zona; grazie a una segnaletica adeguata e a pannelli visivi si può facilmente apprendere l'ecologia. Meta di passeggiate e picnic, attrezzato con tavoli e panche, è il luogo ideale dove trovare un po' di frescura nei caldi pomeriggi estivi.

Passeggiate ed escursioni

- Paluzza - Naunina - Chiesa di San Daniele - Torate - Casteons - Paluzza; percorso ad anello, tempo di percorrenza ore 1.30 (strade e mulattiere).
- Torate-Ramaçs, casolare sulla riva opposta del fiume, raggiungibile grazie a una passerella posta nelle vicinanze della centrale idroelettrica, di fronte alla torre; percorso ad anello, tempo di percorrenza ore 1,30 (strade, mulattiere e sentieri ben segnati).
- Torate - Ramaçs - Cleulis; tempo di percorrenza ore 2 solo all'andata (strade, mulattiere e sentieri ben segnati).

Orari

Apertura durante i fine settimana estivi, per gli orari contattare la Pro Loco allo 0433 775344. Per visite di gruppo e scolaresche, previo accordi, apertura anche in altri periodi.



LA TORATE

e il

ZARDIN BOTANIC ALPIN



Cemût rivâi

La Torate e il zardin botanic alpin si cjatin sul versant nord dal cucl di Sant Danêl, a mont dal borc di Testeons, 1 km a nord di Paluce. Si pues facilmentri rivâi par mieç di une strade comunâl asfaltade che e traverse il cucl jenfri la glesie di Sant Danêl e il Moscjart; lant jù pe rive, a cirche metât strade, une stradele su la çampe e mene ae Torate. Si pues anje rivâi de SS 52 bis in corrispondence de Strete di Enfretors: rivant di sud, subit dopo dal fossâl anticjar, si cjape a drete la stradele che e va su pal cucl.



Info - Comun di Paluce tel. 0433 775143
Pro Loco - tel. 0433 775344
prolocopaluzza@libero.it

Stampât cul sostegn finanziari di Provincie di Udin (Leg. Regional 15/96) de Tip. C. Cortolezzis - Paluce (Udin)

La Torate

La Torate, impuartant cjastelîr di difese dilunc de strade che fin di tims lontanons e menave ai pas alpins, e je ce cu reste di un complès sisteme difensîf e doganâl fat sù in localitât Enfretors (jenfri lis tors).

Il toponim al memoree lis dôs tors metudis su lis spuindis opuestis de Bût (chè su la rive drete e je stade adunade tal 1840), dulà che la val si divide. La strada al jere plui facil sbarâ la strade di Mont di Crôs, impuartant fin de antighitât, e di fortizions romanis.

La Torate e il zardin botanic alpin si cjatin sul versant nord dal cucl di Sant Danêl, a mont dal borc di Testeons, 1 km a nord di Paluce. Si pues facilmentri rivâi par mieç di une strade comunâl asfaltade che e traverse il cucl jenfri la glesie di Sant Danêl e il Moscjart; lant jù pe rive, a cirche metât strade, une stradele su la çampe e mene ae Torate. Si pues anje rivâi de SS 52 bis in corrispondence de Strete di Enfretors: rivant di sud, subit dopo dal fossâl anticjar, si cjape a drete la stradele che e va su pal cucl.

La Torate e il zardin botanic alpin si cjatin sul versant nord dal cucl di Sant Danêl, a mont dal borc di Testeons, 1 km a nord di Paluce. Si pues facilmentri rivâi par mieç di une strade comunâl asfaltade che e traverse il cucl jenfri la glesie di Sant Danêl e il Moscjart; lant jù pe rive, a cirche metât strade, une stradele su la çampe e mene ae Torate. Si pues anje rivâi de SS 52 bis in corrispondence de Strete di Enfretors: rivant di sud, subit dopo dal fossâl anticjar, si cjape a drete la stradele che e va su pal cucl.

Al plan tiere o cjatin la sale audiovisîfs, al prin e al secont plan dôs salis espositivis dulà che a son picjâts paneli ilustratîfs e didactics relatîfs ai documents e aes vicendis storichis colegadis ae Torate e a dute la valade.

Vie pal Istât a vegnin inmaneadis mostris a teme sul teritori, in particulâr sul artesanât, su lis tradizions e su la botaniche, e anje esposizions di artiscj locâi.

Il zardin botanic alpin

Il zardin botanic alpin e la arborade a cenglin la Torate creant une piçule oasi dulà che si puedin osservâ lis principâls speciis vegetâls de zone; in gracie di une buine segnaletiche e di paneli visîfs si pues facilmentri imparândi la ecologjie. Ideâl par spassizadis e pic-nic, furnît di taulis e bancjis, al è propi il lûc just dulà cjatâ un tic di frescure tai cjalts dopomisdîs estîfs.

Cjaminadis

- Paluce - Naunine - glesie di Sant Danêl - Torate - Testeons - Paluce; percors a anel, timp di percorince oris 1.30 (stradis e stradelis).
- Torate-Ramaçâs, cjasâl su la spuinde opueste al flum che si pues rivâi in gracie di une planje poiade dongje de centrâl idroelettriche, di front ae Torate; percors a anel, timp di percorince oris 1,30 (stradis, stradelis e trois ben segnâts).
- Torate - Ramaçâs - Cleulis; timp di percorince oris 2 nome a lâ (stradis, stradelis e trois ben segnâts).

Oraris

Vierts tai fin setemane estîfs, pai oraris contatâ la Pro Loco al **0433 775344**.

Par visitis di grup e scuclis, daûr acuardi, vierts anje in altris periodis.